



DECRETO DEL COMMISSARIO n. 13 del giorno 25.02.2022

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE REGIONE BASILICATA DEL 26 GENNAIO 2022 - ADESIONE ALL'ACCORDO DI PARTENARIATO E DELEGA AL COMUNE DI RIONERO IN VULTURE, IN QUALITÀ DI SOGGETTO PROPONENTE, PER LA CANDIDATURA DEL BORGO DI MONTICCHIO BAGNI SULLA COMPONENTE M1C3 – MISURA 2 – INTERVENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI – LINEA DI AZIONE A.

IL COMMISSARIO

PREMESSO CHE:

- La L.R. 47/97 disciplina l'istituzione di Parchi e Riserve naturali in Basilicata;
- Con L.R. n. 28 del 20/11/2017 è stato istituito il "PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE";
- Con il D.P.G.R. n. 203 del 06/10/2021 è stato nominato Commissario dell'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture il dott. Francesco Pesce;

VISTO l'Art. 3 "Finalità e obiettivi" dello Statuto dell'Ente Parco pubblicato sul BUR n. 58 del 20.06.2020 ed in particolare le lettere

d) organizzare il territorio per la fruizione per un'utenza ampliata (disabili, anziani, bambini) a fini culturali, scientifici, didattici, turistici e ricreativi, promuovendo iniziative atte a suscitare interesse e rispetto per gli ambienti naturali;

i) salvaguardare e valorizzare i centri storici ed i nuclei rurali (esempio il Parco delle Cantine di Barile), anche attraverso il recupero della cultura della manutenzione e dei mestieri tradizionali, anche ai fini della destinazione turistica;

j) individuare forme di agevolazione a favore dei proprietari, dei conduttori e dei cittadini residenti nel territorio del Parco, attraverso l'utilizzo delle risorse naturali, in favore dell'occupazione;

PREMESSO CHE:

- la componente M1C3 "Turismo e Cultura 4.0" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza include la Misura 2 di competenza del Ministero della Cultura, denominata "rigenerazione dei piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", che intende rafforzare l'identità delle destinazioni meno note e aumentare la resilienza delle comunità locali attivando il loro diretto coinvolgimento;
- l'intervento 2.1 della Misura 2, denominato "Attrattività dei Borghi", riguarda un programma di sostegno allo sviluppo sociale ed economico dei contesti territoriali più fragili basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli borghi storici, attraverso progetti locali integrati a base culturale;
- la linea di azione "A" dell'intervento 2.1 prevede il sostegno alla realizzazione di 21 progetti rigenerativi di particolare rilievo e significato, uno per ciascuna Regione o Provincia autonoma;
- in data 09 dicembre 2021 il Ministro della Cultura ha trasmesso ai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome la nota MIC_UDCM_GABINETTO-09.12.2021-0034822-P, contenente le linee di



indirizzo sulle modalità attuative della linea di azione “A”, specificando le modalità e le finalità per l’avvio delle iniziative;

- le suddette linee di indirizzo richiedono una “forte collaborazione pubblico-privato, in linea con la Convenzione di Faro sul valore del patrimonio culturale per la società”, dando peso “a quei progetti in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito sia le comunità locali (i cittadini, le famiglie, etc.), sia le organizzazioni produttive, imprese profit e non profit e le loro organizzazioni intermedie, allo scopo di stimolare la collaborazione, l’integrazione e la partnership in termini sia di co-progettazione sia di forme collaborative di gestione con finalità di interesse collettivo, sostenibili nel tempo, sinergiche e integrate tra loro, finalizzate a rivitalizzare il tessuto socio economico del piccolo borgo storico, in grado di produrre effetti in termini di crescita occupazionale e di attrattività residenziale per le popolazioni locali ed extra locali”;
- in attuazione delle suddette linee di indirizzo, in data 26 gennaio 2022 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata l’avviso pubblico di manifestazione di interesse ai sensi della DGR n. 17 del 21 gennaio 2022, finalizzato alla selezione di un unico progetto pilota di carattere esemplare, nel territorio della Basilicata, per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di un borgo a rischio abbandono o abbandonato, per il quale si preveda un progetto di recupero e rigenerazione che integri le politiche di salvaguardia e riqualificazione del piccolo insediamento storico con le esigenze di rivitalizzazione e rifunzionalizzazione dello stesso;

DATO ATTO

- che il soggetto proponente è il Comune nel cui territorio è ubicato il borgo candidato;
- che la candidatura del borgo deve essere inoltrata dal soggetto proponente alla Regione Basilicata entro le ore 12:00 del 28 febbraio 2022 all’indirizzo PEC gabinetto@cert.regione.basilicata.it, corredata dalla scheda descrittiva del progetto secondo il formulario allegato sub “A” all’Avviso e dagli atti di delega dei partner;
- che la selezione delle proposte sarà effettuata da un gruppo di valutazione istituito presso la Struttura di Missione PNRR del Gabinetto della Presidenza della Giunta, che si avvarrà dell’apporto degli Uffici regionali competenti in materia e formulerà una lista delle cinque migliori candidature da sottoporre alla decisione della Giunta Regionale;
- che l’individuazione del borgo da segnalare al Ministero della Cultura sarà effettuata dalla Giunta Regionale nell’ambito della cinquina proposta dal gruppo di valutazione;
- che il soggetto attuatore dell’intervento sarà identificato dalla Regione Basilicata d’intesa con il Comune proponente, dopo l’individuazione del borgo;
- che lo studio di fattibilità dovrà essere predisposto dal soggetto attuatore successivamente all’individuazione del borgo, per essere trasmesso al Ministero della Cultura entro il 15 marzo 2022;
- che l’Avviso richiede la previsione di iniziative e attività integrate negli ambiti dell’istruzione, ricerca, ambiente e turismo, finalizzate anche allo sviluppo occupazionale per le nuove generazioni, dell’impresa locale e al ripopolamento dell’ambito interessato al progetto, tra le quali:
 1. iniziative per consentire una residenzialità collegata a università, centri di ricerca, scuole di formazione e simili, da realizzarsi attraverso il riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili dismessi, aree o complessi legati all’archeologia industriale o agricola, spazi pubblici e beni culturali da destinare a luoghi di ricerca, didattica, aggregazione, servizi culturali, sociali, ricreativi, turistici, di informazione e comunicazione, spazi di co-working e di studio



2. la realizzazione di itinerari e percorsi culturali, storici, tematici, ciclabili e/o pedonali e visite guidate per il collegamento e la fruizione dei diversi luoghi di interesse turistico-culturale: centri di ricerca, residenze, musei, aree archeologiche, altre attrattive culturali, religiose o artistiche, anche attraverso il restauro e l'apertura al pubblico dei siti
 3. il miglioramento dell'accessibilità, della mobilità nei territori e della connettività telematica
 4. la realizzazione di iniziative per la tutela, valorizzazione e rigenerazione del patrimonio della cultura immateriale, dei saperi e delle tecniche locali: artigianato locale, tecniche costruttive e lavorazioni dei materiali secondo le tradizioni locali, etc., anche attraverso attività esperienziali aventi ad oggetto gli elementi simbolici del carattere identitario dei luoghi
 5. la realizzazione di iniziative di promozione culturale e per l'educazione al patrimonio quali eventi, mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, videoproiezioni, installazioni di arti visive, digital art, land art e simili, in luoghi potenzialmente interessanti sotto il profilo turistico
 6. la realizzazione di un progetto di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico (archivi, reperti, monumenti, etc.), compresa la restituzione in 3D per fini divulgativi in realtà virtuale, aumentata o computer generated imagery
 7. azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni in materia di beni, servizi e attività culturali volte a favorire la fruizione del patrimonio tangibile e intangibile, anche attraverso tecnologie avanzate e strumenti innovativi (info point, visitor center, prodotti editoriali e multimediali, portali informativi, pannelli interattivi, audioguide, realtà virtuale o aumentata e simili)
 8. la realizzazione di studi e ricerche finalizzate all'attuazione dell'intervento
- che tra i Comuni della Comunità del Parco Regionale del Vulture e vari stakeholder del territorio sono state avviate interlocuzioni finalizzate a individuare nell'area del Vulture il borgo con le più elevate potenzialità attrattive, coerenti con gli obiettivi e le linee di indirizzo sopra evidenziate
 - che i Comuni della Comunità del Parco Regionale del Vulture, nella riunione del 18.2.2022, all'esito delle suddette interlocuzioni, hanno individuato nella località di Monticchio Bagni, appartenente al Comune di Rionero in Vulture, il borgo da candidare alla Regione Basilicata nell'ambito dell'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse sopra citato, considerato:
 1. l'alto valore paesaggistico, storico e culturale del contesto in cui è inserito;
 2. la sua rilevanza quale potenziale attrattore culturale e turistico di primaria importanza per l'intera Basilicata, ancorché allo stato attuale risulti ancora privo di adeguate misure di sostegno e investimento e sia caratterizzato da preoccupanti fenomeni di spopolamento;
 3. la cospicua e documentata attività di animazione sociale e le iniziative di partenariato pubblico-privato avviate e realizzate, in particolare nel corso degli ultimi dieci anni, con il relativo catalogo di proposte di sviluppo e valorizzazione elaborato da associazioni, imprese, professionisti, enti del terzo settore e istituzioni, acquisito al patrimonio della comunità del Vulture;
 4. la stratificazione storica degli eventi che l'hanno attraversato, dal Medioevo fino alla vicenda agroindustriale dell'Azienda Lanari tra Ottocento e Novecento, con l'insediamento di una colonia marchigiana e di un modello innovativo di sviluppo integrato agricolo e industriale costituente un unicum nella storia dell'Italia meridionale, comprendente colture sperimentali, zootecnia, investimenti ferroviari, costruzione di una centrale idroelettrica, avvio dell'industrializzazione e del turismo con la valorizzazione delle acque minerali e termali;



5. l'interesse per il progetto manifestato da importanti partner istituzionali e culturali come l'Università di Basilicata (Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo), la Direzione Regionale Musei di Basilicata, la Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa e diverse imprese private e soggetti del Terzo Settore;
- che l'Ente Parco, per le ragioni sopra descritte, condivide la proposta di candidatura del suddetto borgo di Monticchio Bagni da parte del Comune di Rionero in Vulture, riconoscendola come progetto di elevata qualità e di primaria rilevanza per il Vulture e per l'intera Regione Basilicata;
- che intende pertanto partecipare al partenariato di progetto, conferendo a tale scopo delega al Comune di Rionero in Vulture per la presentazione della candidatura del progetto;
- che le attività conseguenti al progetto saranno definite con ulteriore e maggiore puntualità con atti successive saranno realizzate dal soggetto attuatore identificato dalla Regione Basilicata d'intesa con il Comune proponente;

VISTO

- lo schema di Accordo di Partenariato predisposto dal Comune di Rionero in Vulture;
- lo schema di Atto di delega da conferire al soggetto proponente, Comune di Rionero in Vulture, in persona del Sindaco nella qualità di legale rappresentante pro-tempore;

RITENUTO opportuno aderire al partenariato promosso tra i Comuni del Parco Naturale Regionale del Vulture come sopra descritto, cogliendo in tale occasione lo spirito di coesione, condivisione e collaborazione istituzionale e sociale finalizzata alla promozione di uno sviluppo sostenibile del territorio protetto;

TUTTO CIO' PREMESSO

DECRETA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate, lo schema di Accordo di Partenariato (Allegato A), finalizzato alla presentazione della candidatura del borgo di Monticchio Bagni, nel Comune di Rionero in Vulture, nell'ambito dell'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse pubblicato sul BUR Basilicata del 26 gennaio 2022, finalizzato alla selezione di un progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di un borgo a rischio abbandono o abbandonato, linea di azione "A";
3. di conferire delega al Sindaco di Rionero in Vulture, soggetto proponente, per la presentazione della candidatura, secondo lo schema di cui all'Allegato B;
4. di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo, ai sensi dell'art.23 comma 2 della L.R. n° 10/91;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del d. Lgs. 18/08/2000, stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento;



6. tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel testo della deliberazione sono depositati presso l'Ente Parco che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Francesco PESCE